



**VERBALE DELLA COMMISSIONE PREVENZIONE INCENDI (2025 – 2029)**

Riunione del 08 Aprile 2026 ore 18:00 n. 03 (n. 02/2026)

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. News dal Consiglio dell'Ordine/CNI/FOIV;
2. Attività della Commissione;
3. Programma dei Corsi;
4. Varie ed eventuali.

**PRESENTI:**

01	Baldessin Damiano	X
02	Bertino Alessandro	
03	Carraro Giorgio	X
04	Carrer Francesco	
05	Contaldo Cristiano	
06	Damian Anna	X
07	Frazzi Enrico	
08	Grosso Gianluca	X
09	Moro Michele	X
10	Requale Amedeo	X
11	Rossetto Nicolò	X
12	Sartoretto Andrea	X
13	Schiavon Alessio	
14	Taffarello Luca	X
15	Valenti Andrea	X (videoconf.)
16	Vistosi Giovanni	X (videoconf.)

**ULTERIORI PRESENTI:**

**SONO PRESENTI IN COLLEGAMENTO ZOOM I FUNZIONARI DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO: ING. MASSIMO FRATTI E ING. LORENZO LAMBROCCO.**

## VERBALE:

La riunione ha inizio alle ore 18.00. La riunione è svolta presso la sede dell'Ordine, Prato della Fiera, 23. Si permette il collegamento telematico di meeting Zoom a chi non potesse essere presente.

### 1. NEWS DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE/CNI/FOIV

L'Ing. Nicolò Rossetto e l'Ing. Damiano Baldessin introducono i lavori della Commissione. L'Ing. Baldessin illustra dettagliatamente il funzionamento e le finalità delle commissioni ordinistiche, evidenziando come, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Ordine e il Comando dei Vigili del Fuoco di Treviso, siano presenti per la prima volta i funzionari del Comando quali componenti aggiunti. Vengono riepilogati gli obiettivi principali dell'attività commissionale: l'approfondimento di tematiche tecniche, l'analisi delle nuove normative, l'esame delle problematiche segnalate dagli iscritti e la programmazione di attività correlate, compresi i corsi di formazione, i seminari ed i convegni a tema.

Si ringraziano per la presenza e la disponibilità l'Ing. Massimo Fratti e l'Ing. Lorenzo Lambrocco (VVF); i funzionari esprimono soddisfazione per la partecipazione, sottolineando la volontà del nuovo Comandante, Ing. Silvio Pagano, di rafforzare la sinergia e la collaborazione tra le due istituzioni.

L'Ing. Rossetto relaziona in merito all'evento "Vivere la sicurezza oltre l'emergenza" svoltosi nelle scorse settimane, riportando il successo dell'iniziativa in termini di partecipazione e rilevanza degli interventi da parte delle istituzioni e delle autorità nazionali presenti.

Infine, l'Ing. Rossetto informa i partecipanti che per il giorno 15 aprile è stata indetta dall'Ing. Guido Cassella, coordinatore del Gruppo di Lavoro "Prevenzione Incendi" della FOIV, una riunione che verterà sulla qualifica dei manutentori antincendio (il cui regime di deroga è esteso fino a settembre 2026) e sull'importanza della corretta registrazione delle attività di manutenzione dei presidi antincendio. In generale la tematica riguarda gli audit ed i rinnovi antincendio. La Commissione valuta le modalità più efficaci per veicolare tali informazioni agli interessati; seguirà nei prossimi giorni l'invio del link per il collegamento in videoconferenza.

### 2. ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

Successivamente, la discussione si focalizza su alcuni quesiti tecnici di particolare rilevanza:

- **Interpretazione della Tabella G.3-2 (Velocità di crescita dell'incendio):** viene sollevato un dubbio interpretativo da parte dell'Ing. Giorgio Carraro circa la nota relativa al carico d'incendio specifico  $q_f \leq 200 \text{ MJ/m}^2$ . In particolare, si è discusso se un'attività con materiali plastici (ordinariamente in livello 3) debba essere riclassificata nel livello 1 in presenza di un carico d'incendio ridotto. Si discute e si chiarisce che il valore di  $q_f$  è strettamente legato alla disposizione e all'impilamento dei materiali,



richiedendo pertanto una valutazione puntuale in loco. Si sottolinea la natura qualitativa di tali parametri, che devono guidare il professionista in una valutazione del rischio non meramente schematica. Viene ribadito che, qualora necessario, il progettista può ricorrere a calcoli analitici per determinare la curva di crescita dell'incendio. I professionisti presenti evidenziano come il passaggio tra i livelli del Codice comporti variazioni significative nelle misure di protezione e nei relativi costi per la committenza; emerge dunque la necessità di un approccio rigoroso e supportato da calcoli precisi. Si segnala inoltre che il ricorso a norme tecniche quali la UNI EN 12845 (Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione) può fornire direzioni tecniche più precise, sebbene talvolta sottoutilizzate.

- **Applicabilità dell'Attività 9 del DPR 151/2011 (Saldatura e Brasatura):** viene analizzato il caso di un'azienda con 4 saldatori ad arco e 4 brasatori. Si chiarisce che l'assoggettabilità all'Attività 9 è vincolata alla presenza di gas infiammabili e/o comburenti. Pertanto, processi di saldatura a filo o a elettrodo che utilizzano gas inerti non concorrono al raggiungimento della soglia d'obbligo del CPI ai sensi della suddetta attività, principio applicabile analogamente alla brasatura in assenza dei gas specificati dalla norma.
- **Sistemi di protezione contro insetti sulle vie di esodo:** l'Ing. Andrea Sartoretto pone un quesito circa l'installazione di reti anti-insetto su porte d'emergenza in ambito alimentare. Durante la discussione si osserva che tali dispositivi possono essere ammissibili qualora siano del tipo "a strappo", facilmente removibili o sfondabili, a patto che la scelta sia supportata da una specifica valutazione del rischio. Tale valutazione deve conciliare le esigenze igienico-sanitarie con la sicurezza dell'esodo, analizzando scenari, affollamento e tempi di evacuazione. Viene suggerito di valutare soluzioni alternative per l'aerazione dei locali che non prevedano l'apertura delle porte di emergenza, eliminando così alla radice la necessità di ostacoli, seppur minimi, lungo le vie di uscita.

### 3. PROGRAMMAZIONE DEI CORSI

L'Ordine degli Ingegneri informa la Commissione circa l'intenzione di organizzare, per la primavera del 2027, il corso abilitante per professionisti antincendio 120 ore. È attualmente in corso una fase di verifica della fattibilità del progetto; l'argomento viene anticipato ai rappresentanti del Comando dei Vigili del Fuoco affinché siano a conoscenza dell'organizzazione del corso stesso.

L'Ing. Fratti richiede un aggiornamento in merito ai prossimi eventi formativi in calendario. L'Ing. Rossetto riferisce che sono in corso le interlocuzioni con l'Ing. Daniele Andriotto per l'organizzazione di un corso di alto profilo tecnico sulla FSE (Fire Safety Engineering – Approccio Prestazionale), previsto per il giorno 12 maggio. L'Ing. Amedeo Requale interviene e conferma la competenza del professionista nel settore, supportando la scelta della docenza per l'approfondimento di tali tematiche.

In relazione alla programmazione per i mesi di giugno e luglio, l'Ing. Fratti richiede la specifica degli





argomenti trattati al fine di avviare una ricognizione interna al Comando e individuare i funzionari disponibili per le docenze. Vengono confermati i seguenti temi:

- **Giugno:** "S.5: GSA e Continuità Operativa. Il ruolo chiave della Gestione della Sicurezza Antincendio nel Codice e nella vita dell'attività";
- **Luglio:** "Fuoco in Facciata: Progettare la Resistenza. La RTV 13 e le soluzioni costruttive per l'isolamento termico e la sicurezza antincendio".

L'Ing Luca Taffarello interviene per comunicare che il corso sui Food Truck del 15 aprile è confermato e quindi verrà erogato come previsto.

#### **4. VARIE ED EVENTUALI**

L'Ing. Baldessin rinnova i ringraziamenti ai funzionari del Comando dei Vigili del Fuoco per la partecipazione attiva alla seduta. Segue un confronto sulle modalità organizzative delle future commissioni; viene evidenziato come la nuova composizione paritetica richieda una definizione dei programmi e degli ordini del giorno ancora più puntuale.

A tal proposito, i rappresentanti del VVF suggeriscono che eventuali quesiti tecnici specifici vengano trasmessi preventivamente, così da consentire un'adeguata istruttoria e garantire che i lavori della Commissione non si limitino a una mera sessione di domande e risposte. Interpellati sulle aspettative del Comando, i funzionari auspicano che la Commissione diventi un luogo di confronto su normative di nuova emanazione e tematiche all'avanguardia (innovazione tecnologica e normativa), favorendo la crescita professionale di tutti i componenti.

Viene ribadito con forza che la Commissione, in questa nuova forma, deve mantenere una natura squisitamente tecnica e paritetica, superando la logica "controllore-controllato". L'obiettivo condiviso è quello di consolidare un approccio ai problemi che promuova sistematicamente la filosofia del "pensare in sicurezza" in ogni fase della progettazione e della gestione.

**La riunione chiude alle ore 19:15**

#### **I referenti**

Ing. Nicolò Rossetto  
Ing. Damiano Baldessin

#### **ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:**